

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-147 del 13/01/2025
Oggetto	1^ MNS AIA da RI 2024 - GZ srl Castel San Pietro T. - PROVVEDIMENTO
Proposta	n. PDET-AMB-2025-165 del 13/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno tredici GENNAIO 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 41468/2024

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda G.Z. s.r.l. - 1^ Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata all'installazione IPPC di zincatura (di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII, Parte Seconda, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), in Via Toscana n° 12.

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, all'Azienda G.Z. s.r.l., avente sede legale e impianto nel Comune di Castel San Pietro Terme (BO), in Via Toscana n° 12, è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'attività IPPC di zincatura di cui al punto 2.6 dell'Allegato VIII, Parte II, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la nota⁴ trasmessa dall'Azienda in data 28/02/2022 con cui si comunicava la dismissione di n.2 vasche interrate afferenti all'impianto di depurazione, poiché non più utilizzate a seguito dell'eliminazione del Cromo VI dal processo produttivo, e le relative modifiche al sistema di convogliamento dei reflui;

Visto il Rapporto della visita ispettiva⁵, eseguita presso l'installazione in data 13/11/2024 da ARPAE - APAM - Servizio Territoriale di Bologna, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 3 del D.Lgs n° 152/06 e ss.mm.ii., con cui si chiede **modifica non sostanziale dell'AIA³ vigente**, allo scopo di introdurre alcune precisazioni relative alle modalità di comunicazione delle date in cui sono previsti gli autocontrolli;

Valutato necessario procedere d'ufficio alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ rilasciata all'Azienda G.Z. s.r.l. per l'installazione IPPC in oggetto;

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;

Rilevato che il presente atto di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. **la Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³** rilasciata all'Azienda G.Z. s.r.l. con sede legale e impianto nel Comune di Castel San Pietro Terme (BO), in Via Toscana n. 12, per l'esercizio dell'attività IPPC di zincatura, stabilendo quanto segue:

- **al paragrafo C.3.3 BILANCIO IDRICO (PRELIEVI E SCARICHI), il sottoparagrafo Sistema di trattamento delle acque di processo sia così sostituito:**

" Le acque reflue provenienti dalle fasi di lavaggio di entrambe le linee di lavorazione vengono inviate al sistema di trattamento chimico-fisico (portata massima pari a 8 m³/h).

A seguito dell'eliminazione del Cromo VI dal processo produttivo, le acque di lavaggio provenienti dalle vasche di passivazione non necessitano più del trattamento di riduzione del Cromo VI a Cromo III. Esse vengono pertanto convogliate direttamente nella vasca di preneutralizzazione nella quale confluiscono, per caduta, anche le acque provenienti dai lavaggi delle fasi di decapaggio, delle sgrassature e della zincatura.

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con atto P.G. 174720 del 10/12/2014;

⁴ Agli atti con PG/2022/33184 del 28/02/2022;

⁵ Rapporto ispettivo per l'anno 2024 agli atti con PG/2024/228182 del 17/12/2024;

In questa vasca, dotata di agitatore meccanico, viene dosata della soda caustica. Lo scopo di questa vasca è quello di regolare e mantenere il pH delle acque in un range ottimale per la formazione e la conseguente precipitazione di tutti gli inquinanti metallici presenti (zinco, ferro, cromo trivalente) sottoforma di idrossidi. Per favorire la formazione di fiocchi sufficientemente pesanti viene dosato anche un opportuno polielettrolita, tramite una pompa dosatrice elettronica. Le acque giungono, poi, nella vasca di rilancio per caduta e, da qui, al decantatore lamellare dove avviene la separazione tra le acque limpide e le sospensioni. Il processo di sedimentazione prosegue per una durata di circa un'ora ed i fanghi, che si formano sul fondo del decantatore, vengono estratti periodicamente da una valvola pneumatica e sono inviati ad un ispessitore, prima dell'invio alla filtropressa. Le acque chiarificate, in uscita dal decantatore, vengono inviate al filtro a quarzite. Le acque, che hanno subito questo trattamento di filtrazione, giungono poi alla vasca di neutralizzazione finale munita di agitatore e sonda pH, nella quale avviene, qualora ce ne sia la necessità, l'ultima correzione di pH, attraverso il dosaggio di acido solforico. Prima dello scarico, come ultimo trattamento a scopo cautelativo, è presente un secondo filtro a carbone attivo allo scopo di trattenere le sostanze organiche eventualmente ancora presenti.”;

• **il paragrafo E - SEZIONE DI INDICAZIONI GESTIONALI, sia integrato con il seguente punto E.8 EMISSIONI IN ATMOSFERA:**

" E.8 EMISSIONI IN ATMOSFERA

1. In merito ai campionamenti discontinui alle emissioni in atmosfera il Gestore/azienda deve comunicare ad ARPAE - APAM Servizio Territoriale Unità Campionamento Emissioni (all'indirizzo mail: emissioni-bo@arpae.it) con sufficiente anticipo (almeno 15 gg prima), le date previste per l'effettuazione degli autocontrolli.”;

2. **di prendere atto** delle modifiche effettuate dal Gestore al sistema di trattamento delle acque reflue e della relativa planimetria aggiornata "Tavola n. 3 - Scarichi Idrici Aggiornamento 2022";
3. **che resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'Azienda G.Z. s.r.l. con la citata autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G. 174720 del 10/12/2014;
4. **che, contro il presente provvedimento**, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali⁶

Paola Cavazzi

(lettera firmata digitalmente)⁷

⁶ D.D.G. n. 26/2024 del 13/03/2024 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (2024-2028) conferiti con DET-2024-406 del 29/05/2024";

⁷ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.